

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo  
generale 00347107

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce processionale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione di Cristo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1900
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1910
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega francese (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura/ tornitura/ bulinatura/ fusione/ incisione
MTC - Materia e tecnica	smalto
MTC - Materia e tecnica	cristallo di rocca
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	223
MISV - Varie	alt. croce 48
MISV - Varie	largh. croce 32.5
MISV - Varie	alt. crocifisso 18.5
MISV - Varie	larg. crocifisso 18.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Croce processionale impostata su fusto cilindrico - caratterizzato da superficie liscia e lustra - provvisto di nodo di raccordo schiacciato e modanato. Il fusto è composto da quattro sezioni ed un puntale di lunghezza decrescente dall'alto verso il basso. La croce - di tipologia latina - presenta terminazioni gigliate; una cornice a torciglione ne sottolinea il contorno. La superficie della croce è interamente decorata da una fitta zigrinatura da cui emergono tralci di rovo a fondo risparmiato; corolle floreali interrompono i tralci e ricorrono anche nei lobi delle terminazioni. Tre quarzi incolore cabochon - montati in castoni cordonati - impreziosiscono ulteriormente le terminazioni. Il

	crocifisso - reso con superficie specchiante, in contrasto con il fondo opacizzato della croce - è del tipo "patients"; presenta la testa reclinata sulla spalla destra, gli occhi chiusi ed il piede destro sovrapposto sul sinistro; il lungo perizoma che scende fino alle ginocchia è annodato sul fianco sinistro; la croce del nimbo - che accompagna la corona di spine - è evidenziata da smalto di colore rosso. Un cartiglio sopra il crocifisso accoglie l'iscrizione "INRI" . La decorazione sul verso ricalca fedelmente quella presente sulla faccia principale dell'arredo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 62 5
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo. Oggetti: croce.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio sopra il crocifisso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	I(ESUS) N(AZARENUS) R(EX) I(UDEORUM)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Stilisticamente la croce si dimostra una realizzazione relativamente moderna, probabilmente collocabile verso l'inizio del XX secolo. Fanno propendere per tale datazione l'evidente ripresa di stilemi neogotici (allora particolarmente in auge per le suppellettili ecclesiastiche) ed il "moderno" contrasto fra la superficie lustra ed il fondo opacizzato da una fitta bulinatura - dall'aspetto piuttosto "meccanico". In particolare, si ispirano liberamente agli antichi modelli gotici il nodo schiacciato e modanato. La forma gigliata delle terminazioni e soprattutto la figura del Crocifisso: quest'ultimo palesa un'apparenza "medievaleggiante nella resa piuttosto approssimativa dell'anatomia e nel lungo perizoma che scende, con un morbido panneggio, fino alle ginocchia. Insolita si mostra la decorazione riprodotta sui bracci della croce, costituita da tralci di spini riuniti da stilizzate corolle floreali. Se infatti è chiara l'allusione al sacrificio di Cristo insita nei tralci spinosi decisamente più anomala è, invece, la resa schematica ed ornamentale delle corolle: proprio l'eclettismo di questo abbinamento conferma l'attribuzione dell'oggetto ad un'epoca recente. Non si conosce purtroppo la manifattura esecutrice dell'arredo, probabilmente francese, la cui identificazione è complicata dalla mancanza di contrassegno e dall'internazionalità del gusto neogotico moderno, nè si hanno notizie documentarie sulla provenienza dell'arredo e sul suo ingresso nella guardaroba della metropoli fiorentina.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 422286

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2002**CMPN - Nome** Corsini D.**CMPN - Nome** Favilli F.**FUR - Funzionario responsabile** Damiani G.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2004**RVMN - Nome** Boschi B.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Favilli F.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)